

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.PRES.  
N. 08505/2025 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A   I T A L I A N A**

**Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 8505 del 2025, proposto da Romina Al Mansour, Antonio Massimo Attinà, Valentina Avallone, Silvia Biancofiore, Valentina Buzzone, Erica Calabrò, Elena Capuano, Elisabetta Caradonna, Laura Carapezza, Luigi Castriota, Mara Letizia Catalano, Fabio Angelo Cicchetti, Pierluigi Corrado, Diego Cossu, Salvatore Costa, Oscar D'Avino, Fabrizio D'Andrea, Domenico Daniele, Francesca Danza, Silvia Desogus, Ilaria Di Sabatino, Adriano Durante, Antonino Fazio, Valeria Ferraroni, Valentina Ferri, Eva Fiorini, Angela Fontana, Stefano Francocci, Pasquale Gerbasi, Silvia Gernini, Sonila Hodo, Simona Maggio, Gaia Mariani, Angelo Marotta, Antonio Massaro, Patrizio Olivieri, Laura Passalacqua, Veronica Piras, Lucia Pischedda, Michele Porcelli, Michele Potenza, Claudia Prestipino, Carla Pusceddu, Andrea Ranaldi, Morena Rapolla, Serena Anna Romancino, Rudy Russo, Francesca Sabia, Michele Francesco Saggiomo, Giuseppe Salerno, Sergio Salvaggio, Raffaela Sapia, Rossella Scarmato, Sara Spaziani, Rosa Stompanato, Fabrizia Tonanzi, Lorenzo Trapani,

Giuseppina Trombetta, Morena Vaccaro, Luigi Valenti, Maria Verdiana Vartuli, Carmelo Lazzaro, Francesca Legnazzi, Giacomo Leonello Leonelli, Fabio Lioy, Mario Romano, Roberto Rossi, Luca Ruggieri, Emanuele Ruotolo, Federica Volpe, Giuseppe Volzone, rappresentati e difesi dall'avvocato Donatello Genovese, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*contro*

Commissione per L'Attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (Ripam), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranita' Alimentare e delle Foreste, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Pubblica Amministrazione, Formez Pa - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per L'Ammodernamento delle P.A., non costituiti in giudizio;

*nei confronti*

Francesca Maffei, Roberto Maria Caccia, Alessandra Marotta, Manuela Andreoli, Natale Bacino, Andrea Alerio, Giorgia Balletti, Rosario Graziano Basile, Marta Bigelli, Dario Calonzi, Gaetano Campisi, Guido Cannas, Luigi Carbone, Gianluca Ciafrè, Chiara Commissio, Valeria Conidi, Elena Littoria Corradi, Antonella Croce, Diana Crudo, Giovanni De Feo, Franco De Luca, Amelia De Maria, Daniele De Somma, Domenico Dell'Omo, Giorgia Di Cillo, Carmen Enina Fatica, Marta Ferrentino, Rosaria Fragni, Dario Frasconà, Germana Granata, Bruna Grasso, Roberta Maria Gravagno, Giacomo Guarrrera, Graziana Guerriero, Giuseppe Iodice, Edoardo L'Occaso, Valentina La Rosa, Carmelo Lia, Enrico Monaco, Valentina Moretti, Francesco Nardi, Alessio Orlandini, Riccardo Ottavi, Andrea Pagliai, Giovanni Antonio Puliga, Emilio Benedetto Randazzo, Claudia Rinaldi, Maria Chiara Rosa, Enrico Rotondo, Claudia Sanna, Dario Sidari, Alessandra Tocco, Lorenzo Trinci, Mario Urso, Grazia Vella, Roberta Vittorio, non costituiti in giudizio;

*per la riforma*

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione

Quarta) n. 17131/2025, resa tra le parti, ANNULLAMENTO, PREVIE MISURE CAUTELARI:

- 1) per quanto d'interesse, della delibera della Commissione RIPAM del 18-2-2025, pubblicata sul Portale INPA in data 27-2-2025, di riadozione ora per allora del bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 374 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli del MASAF, nell'Area Funzionari, in diversi profili professionali, come successivamente modificato dalla delibera del 6 febbraio 2024 della Commissione RIPAM;
- 2) ove lesive, delle note del MASAF acquisite al prot. n. DFP-0088787-A-19/12/2024 e al prot. n. DFP-0011117-A-12/02/2025, menzionate nel provvedimento sub 1) e mai comunicate;
- 3) ove esistenti e lesive, delle graduatorie dei vincitori e degli idonei del predetto concorso, benché non pubblicate;
- 4) ove esistenti e lesivi, dei provvedimenti di validazione e/o di approvazione delle predette graduatorie;
- 5) ove esistenti e lesivi, dei provvedimenti di nomina e di immissione in servizio dei vincitori del concorso de quo;
- 6) ove esistenti e lesivi, di tutti i verbali, gli atti ed i provvedimenti posti in essere dalle Commissioni esaminatrici relativamente al concorso de quo;
- 7) ove esistenti e lesivi, degli atti di nomina delle Commissioni esaminatrici del concorso de quo;
- 8) di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, per quanto lesivo dell'interesse dei ricorrenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla pubblicazione per pubblici proclami;

Considerata, nel caso di specie, l'oggettiva difficoltà di integrare il contradditorio mediante le forme ordinarie di notificazione;

Ritenuto, dunque, che la richiesta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami può essere concessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la notifica dovrà avvenire attraverso la pubblicazione nel sito internet delle amministrazioni resistenti di un avviso contenente il nominativo della parte appellante, l'indicazione delle amministrazioni appellate, gli estremi degli atti impugnati in primo grado e del provvedimento giurisdizionale appellato nonché la sintetica indicazione dei motivi di appello;
- la predetta pubblicazione dovrà essere garantita per un periodo non inferiore a dieci giorni continuativi in una sezione dedicata dei siti internet delle Amministrazioni prima indicate o comunque in una sezione facilmente accessibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati alla notifica;

Ritenuto che a tale adempimento parte appellante provvederà nel termine perentorio di giorni sette dalla comunicazione del presente decreto e che il deposito della prova della eseguita notificazione per pubblici proclami dovrà avvenire nel termine di giorni sette dalla effettuazione della stessa;

Ritenuto che la presente autorizzazione lascia impregiudicata la valutazione da parte del Collegio che deciderà il merito della presente controversia della questione pregiudiziali di rito.

P.Q.M.

impregiudicata ogni valutazione del Collegio in rito e in merito, autorizza la richiesta notifica per pubblici proclami secondo le modalità indicate in premessa.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 9 dicembre 2025.

**Il Presidente**

**Vincenzo Lopilato**

**IL SEGRETARIO**